

Cyber Europe 2022: test della resilienza del settore sanitario europeo

L'Agenzia dell'Unione europea per la cibersecurity
(ENISA) ha organizzato un'esercitazione sulla
cibersecurity per testare la risposta agli attacchi
contro le infrastrutture e i servizi sanitari dell'UE.

Per garantire la fiducia dei cittadini nelle infrastrutture e nei servizi medici a loro disposizione, l'assistenza sanitaria dovrebbe funzionare in ogni momento. Se le infrastrutture e i servizi sanitari in Europa fossero oggetto di un grave attacco informatico, come reagiremmo e ci coordineremmo a livello nazionale ed europeo per mitigare gli incidenti ed evitare un'escalation?

Questa è la domanda a cui Cyber Europe 2022 ha cercato di rispondere utilizzando uno scenario simulato. La prima giornata è stata caratterizzata da una campagna di disinformazione incentrata su risultati di laboratorio manipolati e da un attacco informatico alle reti ospedaliere europee. Nella seconda giornata lo scenario ha visto l'escalation di una crisi cibernetica a livello dell'UE, con l'imminente minaccia di divulgazione di dati sanitari personali e un'altra campagna volta a screditare un dispositivo medico impiantabile a causa di una vulnerabilità.

Juhan Lepassaar, direttore esecutivo dell'Agenzia dell'UE per la cibersecurity, ha dichiarato: *«La complessità delle nostre sfide è ora proporzionata alla complessità del mondo connesso in cui ci viviamo. Per questo credo fermamente che sia necessario raccogliere tutte le informazioni di cui disponiamo nell'UE per condividere le nostre competenze e conoscenze. Rafforzare la nostra resilienza in materia di cibersecurity è l'unica strada percorribile se vogliamo proteggere le nostre infrastrutture e i nostri servizi sanitari e, in ultima analisi, la salute di tutti i cittadini dell'UE.»*

L'esercitazione paneuropea organizzata dall'ENISA ha riunito un totale di 29 paesi dell'Unione europea e dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA), nonché le agenzie e le istituzioni dell'UE, l'ENISA, il Computer Emergency Response Team delle istituzioni, degli

organi e delle agenzie europee (CERT-EU), Europol e l'Agenzia europea per i medicinali (EMA). Alle due giornate dell'ultima edizione di Cyber Europe hanno partecipato oltre 800 esperti di cibersecurity per monitorare la disponibilità e l'integrità dei sistemi.

Possiamo rafforzare la ciberresilienza del settore sanitario nell'UE?

I partecipanti alla complessa esercitazione hanno espresso soddisfazione per il modo in cui gli incidenti sono stati affrontati e per la risposta agli attacchi fittizi.

Ora è necessario effettuare un'analisi delle procedure utilizzate e dei risultati dei diversi aspetti dell'esercitazione, al fine di ottenere una comprensione realistica di potenziali lacune o debolezze che potrebbero richiedere misure di mitigazione. Per far fronte ad attacchi di questo tipo, occorrono diversi livelli di competenze e procedure, che includono lo scambio efficiente e coordinato di informazioni, la condivisione di conoscenze su incidenti specifici e il monitoraggio di una situazione destinata a una rapida escalation in caso di attacco generalizzato. È inoltre necessario esaminare il ruolo della rete dei gruppi di intervento per la sicurezza informatica in caso di incidente (CSIRTs Network) a livello dell'UE e le procedure operative standard (POS) del gruppo CyCLONe.

Un'analisi approfondita sarà pubblicata nella relazione finale realizzata dopo l'esercitazione. Le conclusioni serviranno da base per futuri orientamenti e ulteriori miglioramenti volti a rafforzare la resilienza del settore sanitario contro gli attacchi informatici nell'UE.

Le esercitazioni Cyber Europe

Le esercitazioni Cyber Europe sono simulazioni di incidenti su vasta scala nel campo della cibersecurity che si trasformano in crisi a livello dell'intera UE. Offrono la possibilità di analizzare incidenti di cibersecurity avanzati e affrontare situazioni complesse in termini di gestione delle crisi e continuità operativa.

L'ENISA ha già organizzato cinque esercitazioni paneuropee in materia di cibersecurity nel 2010, 2012, 2014, 2016 e 2018. Le esercitazioni si svolgono di norma ogni due anni, ma l'edizione 2020 è stata annullata a causa della pandemia di COVID-19.

La cooperazione internazionale tra tutte le organizzazioni partecipanti è parte integrante dell'esercitazione e coinvolge la maggior parte dei paesi europei. Si tratta di un'esperienza di apprendimento flessibile: coinvolge sia singoli analisti che intere organizzazioni, con scenari di opt-in e opt-out, e i partecipanti possono personalizzare l'esercitazione in base alle proprie esigenze.

Altre informazioni

[Cyber Europe 2022](#)

[Cyber Exercises – tema ENISA](#)

[Cyber Europe 2018 – Relazione sulla realizzazione dell'azione](#)

Contatti

Per domande relative alla stampa e alle interviste, si prega di rivolgersi all'indirizzo [press\(at\)enisa.europa.eu](mailto:press(at)enisa.europa.eu).

